



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MICHELANGELO BUONARROTI-PA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MICHELANGELO BUONARROTI-PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7947/A15 del 11/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 7/1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Buonarroti opera nel quartiere Passo di Rigano, costituito da un vecchio insediamento di origine rurale; nuove costruzioni abitative si sono aggiunte nel corso degli anni all'insediamento originario, occupate da piccola e media borghesia, ceto impiegatizio; pochi i nuclei familiari di extracomunitari. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è connotata da: collaborazione significativa e fattiva in crescendo negli ultimi anni da parte delle fasce più colte; richieste alla scuola di formazione per adulti; richiesta alla scuola di ampliamento dell'O.F. per il potenziamento di una parte degli allievi. Il territorio su cui agisce la scuola presenta alcuni punti di forza: in aumento il numero di famiglie che danno valore all'istituzione scolastica; medio grado d'istruzione familiare in una piccola parte dell'utenza.

Vincoli

Buona parte della popolazione vive in aree caratterizzate da un livello di disagio socio-economico superiore alla media della città e oltre un terzo in aree caratterizzate da un livello di disagio socio-economico elevato o massimo. Sono presenti nuclei familiari di disoccupati o lavoratori occasionali provenienti da altri quartieri occupanti abitazioni popolari; numerosi i nuclei familiari con figli in situazione di handicap; sono presenti situazioni di disagio collegate a separazioni e divorzi e formazione di famiglie allargate. Dai dati in possesso si evincono livelli elevati di lavoro sommerso. Situazioni emergenti: mancata integrazione tra gli abitanti del quartiere; assenza di strutture ricreative; svantaggio socio-culturale; alto tasso di disoccupazione; diseducazione sessuale; presenza di disvalori; forte conflittualità; ricorrenti modelli di prevaricazione.

La difficoltà incontrata dai docenti quindi nella pratica quotidiana sta nel calibrare la proposta educativa per alunni profondamente eterogenei per contesto di provenienza, impegno,

partecipazione e livello di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sono presenti: due parrocchie, Caserma dei Carabinieri e Commissariato di zona, Polizia Municipale, tre Nidi comunali per l'infanzia. E' attiva l'Opera Pia Cardinale Ernesto Ruffini con un Centro sociale, una Comunita' alloggio per minori 'Casa della gioia', Poliambulatorio Largo Pozzillo. E' attivo anche l'Istituto Padre Annibale di Francia dei Padri Rogazionisti come luogo di accoglienza per famiglie con gravi problemi economici. Costante e' la collaborazione con due Casa Famiglia presenti sul territorio. La scuola partecipa alle iniziative previste dall'Offerta Educativa per le Scuole di Palermo proposte dall'Amministrazione Comunale: SCUOLA PALERMOCCASIONE SVILUPPO SOSTENIBILE. Collabora con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica distretto 12 col quale realizza ricerche azioni e attivita' di recupero e sostegno al disagio giovanile. Sono attive collaborazioni con L'Universita' degli Studi di Palermo e con scuole del territorio anche in rete. Altre collaborazioni con Centri per l'handicap: ENS Ente Nazionale Sordi, Centri di Formazione per l'acquisizione della LIS; collaborazioni con le Forze dell'Ordine e Magistratura. La Scuola si apre al territorio promuovendo corsi di ginnastica per adulti a costi contenuti; mette a disposizione la palestra per attivita' sportive. L'Ente locale fornisce alcune strutture e manutenzione di emergenza.

Vincoli

Il territorio presenta alcune situazioni emergenti: mancata integrazione tra gli abitanti del quartiere; assenza di strutture ricreative e spazi verdi vicini. E' presente il Parco Uditore che dista circa 2,5 Km. Altri servizi, scuola calcio e palestre sono a pagamento. Lo svantaggio socio-culturale si evince anche dai livelli di scolarizzazione dei genitori. L'82% dei padri possiede il titolo di licenza media; il 53,40% delle madri ha il titolo di scuola primaria e il 30,54 quello di scuola sec. di primo grado. Soltanto il 3%, sia tra i padri che tra le madri, ha conseguito una laurea. I tassi di disoccupazione sono elevati cosi' come il lavoro sommerso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è facilmente raggiungibile, vicina agli assi, via L. da Vinci e viale Michelangelo. Le sedi sono poco distanti. Gli alunni usufruiscono di un servizio pullman messo a disposizione dal Comune. L'Istituto consta di una sede centrale con una vicina succursale in locali affittati; ha due plessi di Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia, uno poco distante dalla centrale, anch'esso in locali in affitto, l'altro, Livio Bassi, posto a distanza di circa 1 Km in un edificio ristrutturato intorno al 2004, con aula informatica. Il plesso centrale, che ospita la Scuola Sec.di Primo grado, e' stato integralmente ristrutturato alla fine degli anni Novanta; e' dotata di palestra, un laboratorio multimediale, aula scientifica, cortile posteriore attrezzato e ampio cortile di accesso con aiuole alberate. Grazie ai finanziamenti europei sono stati allestiti e attivati i laboratori informatico, scientifico, musicale e le attrezzature informatiche in dotazione alle classi e agli uffici. La maggior parte delle aule sono dotate di LIM e computer; vi e' un ampio salone per le riunioni e manifestazioni dotato di proiettore e pedana palcoscenico oltre che una biblioteca aperta al territorio. Dall'anno scolastico 2016/17 è presente una sezione ad indirizzo musicale e dal 2017/18 sono attive due classi 2.0 nella Scuola secondaria. Ripristinata l'aula scientifica. Attivata Ausilioteca di cui la scuola è capofila.

Tutta la scuola e' cablata. Risorse disponibili: Fondo d'Istituto, Fondi Europei, contributo volontario famiglie.

Vincoli

Continua ad essere interdotta un'intera ala con quattro aule, l'aula multimediale e una piccola parte degli spazi esterni per cedimento del terreno. I docenti non hanno una loro sala e utilizzano la biblioteca. La succursale di via Zaire, dislocata in locali in affitto, non e' dotata di mezzi tecnologici e spazi esterni indipendenti, inoltre non ha avuto alcuna manutenzione. Il plesso Castellana, bene confiscato alla mafia, si trova nel pianterreno di un edificio di civile abitazione. I locali sono stati, quindi, adattati ad aule, servizio mensa, un vano adibito a palestra. Gli spazi esterni esistenti mal si adattano ad usi scolastici. Le strutture sono vetuste. Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dagli enti pubblici di competenza risultano esigue per fronteggiare le esigenze reali dell'Istituzione. Non previsto assistente tecnico. Scarsi i fondi per la manutenzione delle attrezzature e delle strutture su cui interviene un docente interno esperto informatico. Negli ultimi anni il contributo volontario delle famiglie si e' fortemente ridimensionato. Difficile trovare sponsorizzazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MICHELANGELO BUONARROTI-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC87100X
Indirizzo	VIA TEMBIEN,1 UDITORE PASSO DI RIGANO-PA 90135 PALERMO
Telefono	091221001
Email	PAIC87100X@istruzione.it
Pec	paic87100x@pec.istruzione.it

❖ LIVIO BASSI (PLESSO)

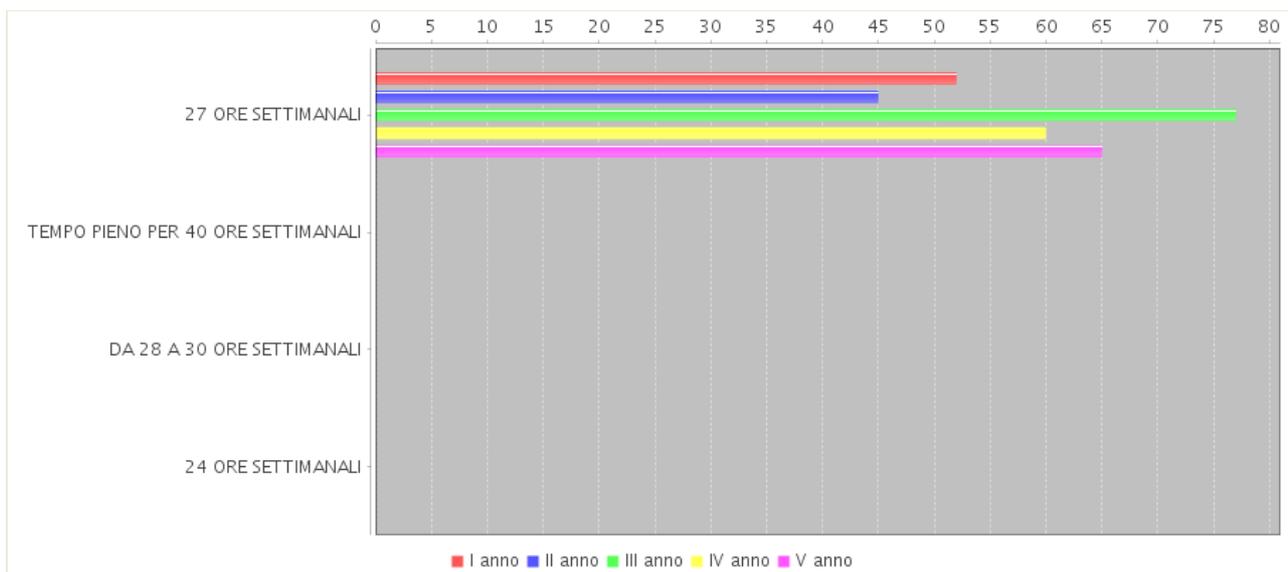
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA87101R
Indirizzo	VIA CASALINI 65 LOC. PALERMO 90135 PALERMO

❖ SC.MATERNA VIA CASTELLANA (PLESSO)

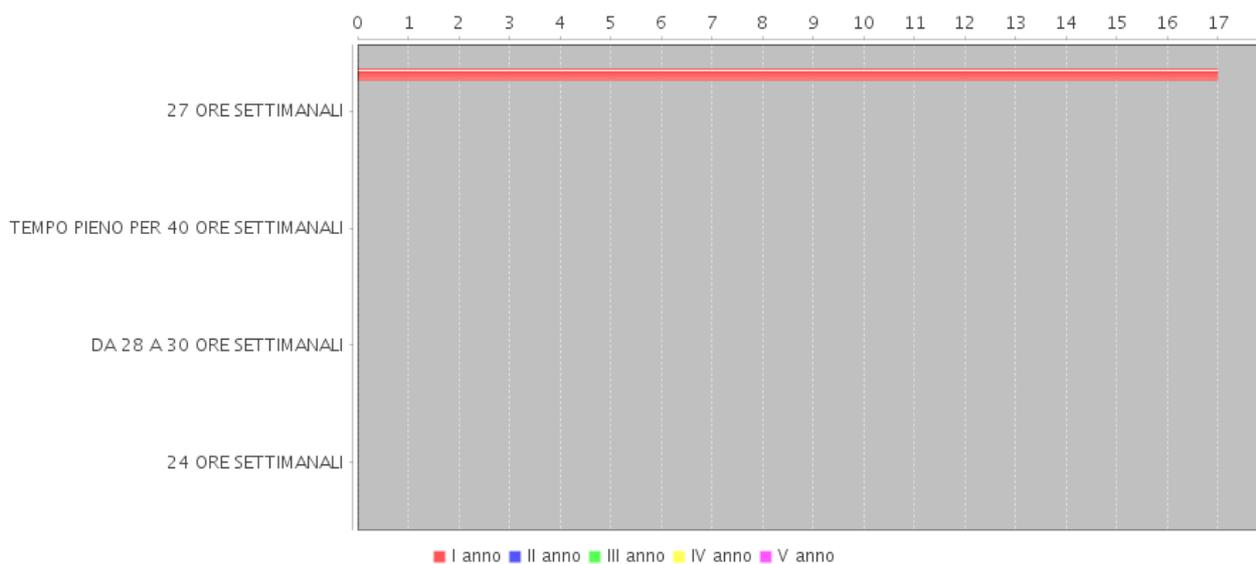
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA87102T
Indirizzo	VIA CASTELLANA, 40 PALERMO 90135 PALERMO

❖ CASTELLANA 40 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE871012
Indirizzo	VIA CASTELLANA, 40 Q.RE UDITORE 90135 PALERMO
Numero Classi	17
Totale Alunni	299
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

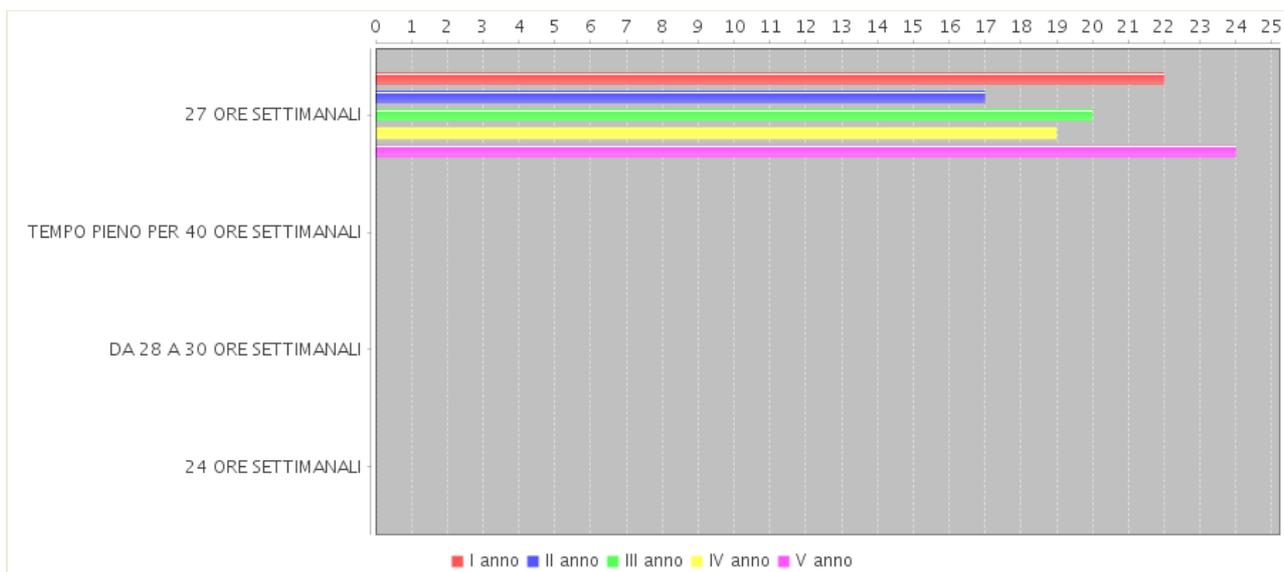


Numero classi per tempo scuola

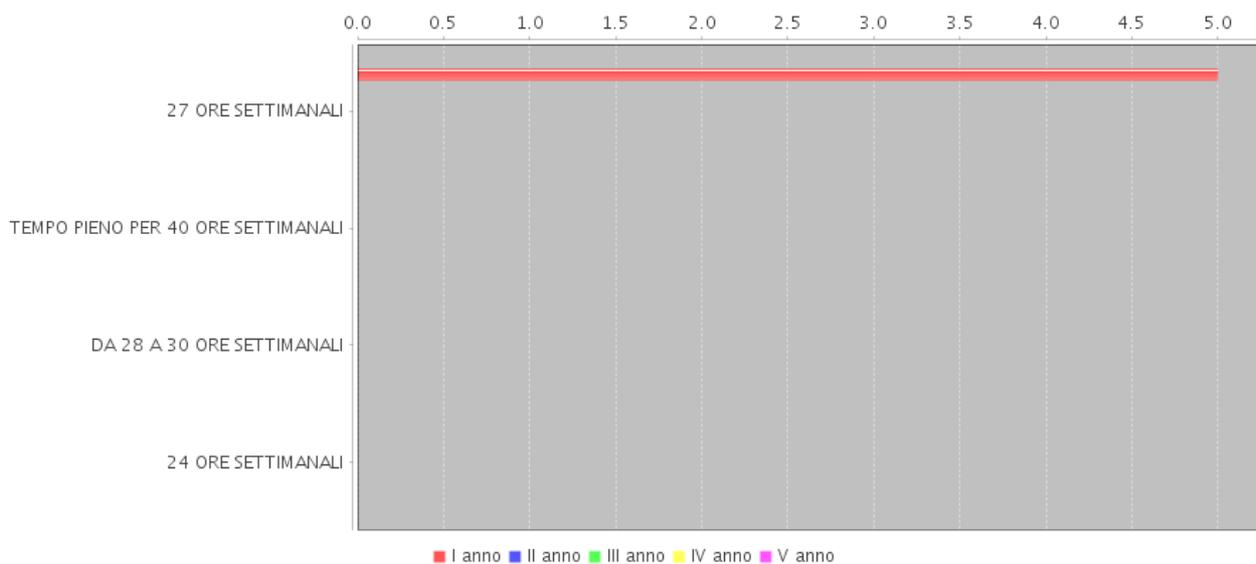


❖ **LIVIO BASSI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE871023
Indirizzo	VIA CASALINI Q.RE PASSO DI RIGANO 90135 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	102
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ BUONARROTI MICHELANGELO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PAMM871011

Indirizzo

**VIA TEMBIEN ,1 UDITORE - PASSO DI RIGANO
90135 PALERMO**

Numero Classi

22

Totale Alunni

374

Approfondimento

Sito web www.icsbuonarroti.gov.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Ausilioteca	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Atelier creativi

1

Approfondimento

Tutte le classi della secondaria di primo grado dell'istituto sono dotate di Lim e 1 PC, la sezione ad indirizzo digitale è dotata di SmarTV e di 20 tablet per gli studenti.

Le classi della primaria sono dotate di PC ma poche possiedono la LIM. Sarebbe necessario arricchire la dotazione delle classi primarie.

Nel plesso Castellana è stato creato uno spazio multimediale finanziato con i fondi Miur " Atelier creativi", in cui sono presenti elementi di robotica, arredi inclusivi e una stampante 3D.

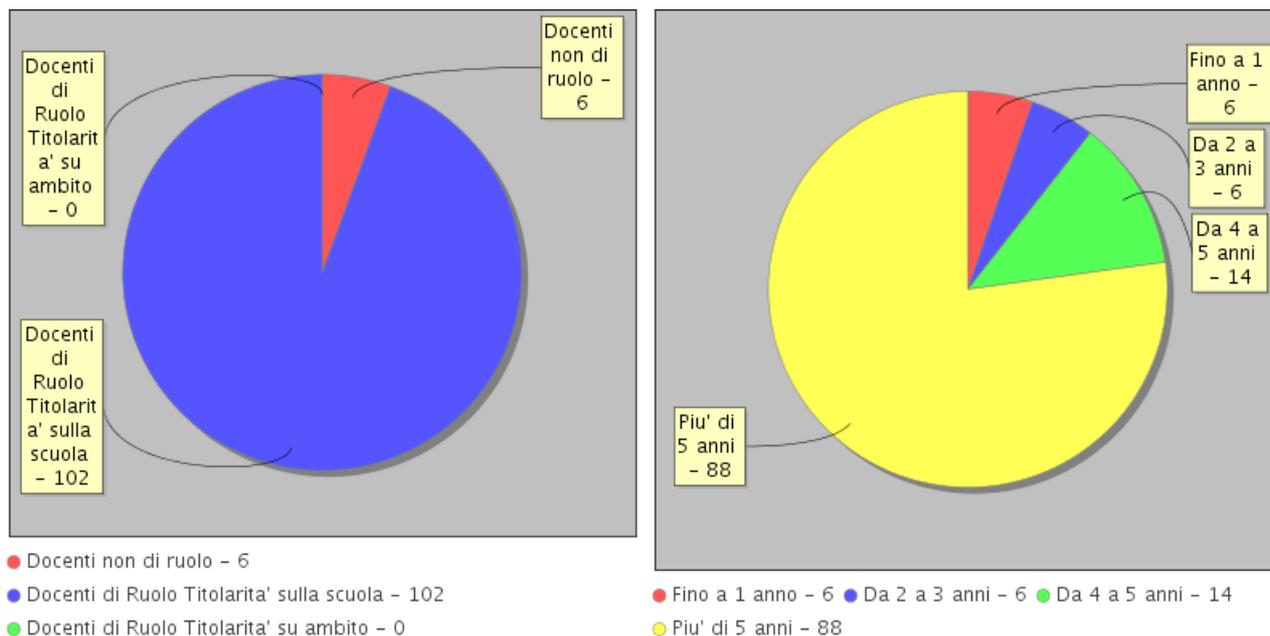
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	117
Personale ATA	17

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale della scuola è stabile da tanti anni e ciò ha permesso di creare delle sinergie positive fra i membri dei diversi ordini di scuola e all'interno dei consigli di classe, interclasse e intersezione. La conoscenza del territorio e degli utenti da parte del corpo docente favorisce rapporti collaborativi e di fiducia con le famiglie, permette di individuare i bisogni formativi e trovare opportune soluzioni educativo/didattiche. Nel corso degli anni la competenza dei docenti è stata ampliata dai numerosi corsi di formazione e da progetti di ricerca/azione innovativi di cui la scuola si è fatta promotrice in questi anni. Tutto ciò ha favorito la creazione di una sezione ad indirizzo musicale e una sezione con aule potenziate con il digitale. Attraverso la flessibilità oraria sono state potenziate le attività musicali, tecnologiche, di lingua straniera e di matematica per soddisfare i bisogni dell'utenza e garantire pari opportunità a tutti. L'istituzione scolastica si avvale delle competenze di assistenti igienico/sanitari e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, per favorire il processo di inclusione degli studenti in situazione di handicap. Inoltre ai sensi della L.107 comma 65, si avvale di un O.P.T. con funzione psicopedagogica. IL personale ATA è supportato da due docenti utilizzati in altre mansioni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituzione si pone come riferimento culturale per il territorio di Passo di Rigano.

I principi pedagogici su cui si fonda il PTOF sono:

accoglienza ed inclusione

pari opportunità e valorizzazione delle diversità

sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

interrelazione con il territorio ed apertura ad una dimensione europea

sperimentazione e flessibilità dei percorsi educativo/didattici

innovazione tecnologica e cura dell'eccellenza

recupero degli svantaggi socio-culturali.

Il fine dell'azione educativa è il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno, lo sviluppo delle potenzialità individuali ed il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento. L'offerta formativa mira alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli studenti nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti della cultura di base, favorisce l'educazione alla salute. I tre ordini di scuola vogliono rappresentare contesti educativi e di apprendimento saldamente raccordati con le esperienze formative, precedenti e collaterali degli utenti. Pertanto essi utilizzano forme di continuità



educativa e didattica con gli altri ordini di scuola, con i servizi educativi prescolastici e con le famiglie attraverso il contratto formativo, con le istituzioni e le associazioni presenti nel territorio per la creazione di percorsi personalizzati e interdisciplinari finalizzati al raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza (comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologie, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti finali di italiano, matematica e francese

Traguardi

Miglioramento del 10% degli esiti medi (voto 6/7) finali di italiano, matematica e francese

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e diminuendo la varianza tra le classi.

Traguardi

Miglioramento del 2-3% degli esiti finali SNV di italiano e matematica. Diminuzione nella Primaria varianza tra classi del 7/10% in Italiano.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo competenze sociali e civiche per incrementare il senso di appartenenza, motivazione, opportunità di crescita personale, sociale e culturale

Traguardi

+ 10% partecipazione a progetti dedicati - 10% comportamenti problematici



Risultati A Distanza

Priorità

Revisione delle attività di orientamento e degli strumenti utili ad ottenere profili di maggiore attendibilità su attitudini e interessi.

Traguardi

Progetto orientamento d'istituto con attività per l'orientamento e strumenti per individuare attitudini e interessi prevalenti.

Priorità

Contatti con gli istituti superiori oggetto di maggiore scelta per favorire un produttivo orientamento

Traguardi

Attivazione di contatti strutturati, anche attraverso reti, per la realizzazione di laboratori formativi in continuità

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- Migliorare le competenze di base in Italiano e matematica e gli esiti SNV
- Incrementare motivazione e partecipazione
- Rivedere attività orientamento e strumenti per avere profili di maggiore attendibilità su attitudini per una più efficace indicazione orientativa.

Lo sviluppo di una coscienza personale e sociale, del senso di appartenenza e condivisione, l'attenzione alla differenziazione dei percorsi (recupero e potenziamento), incrementando la motivazione conduce al miglioramento degli esiti sia interni sia a distanza; promuove l'integrazione e la corretta convivenza nella comunità scolastica. La riprogettazione delle attività di orientamento e degli strumenti utili a rilevare le attitudini e gli interessi



prevalenti degli studenti condurranno ad una migliore conoscenza di sé e alla scelta più consapevole dell'indirizzo di studio; aiuteranno i docenti a formulare un consiglio orientativo maggiormente rispondente alle reali inclinazioni dei discenti incrementando le possibilità del loro successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALL'INNOVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO

Descrizione Percorso

-**Accrescere** le competenze professionali del personale docente creando una comunità di pratica.

-**Definire** modelli comuni per la progettazione didattica per competenze e la valutazione degli apprendimenti.

-**Migliorare** l'organizzazione interna e la comunicazione interna/esterna.

-**Migliorare** la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento e la gestione del disagio.

- **Rispondere alle difficoltà** degli studenti e **favorire il potenziamento** di quelli con attitudini particolari.

- **Ampliare le reti di collaborazione** per lo sviluppo, la sperimentazione, l'innovazione e l'ottimizzazione della spesa.

L'insieme degli obiettivi di processo mira alla formazione dei docenti nel settore della didattica per competenze e valutazione autentica al fine di consentire il coordinamento nella progettazione per assi culturali. Necessita lo sviluppo della progettualità verticale e il collegamento tra attività di dipartimento e C.d.C. nella progettazione curricolare disciplinare e interdisciplinare. Gli obiettivi indicati, inoltre, sono finalizzati alla programmazione di un percorso utile a promuovere una reale trasformazione e/o miglioramento dell'organizzazione, delle relazioni col territorio, della didattica disciplinare in didattica per competenze e la formazione di ambienti di apprendimento per favorire l'inclusione, la differenziazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare la progettazione per migliorare e incrementare la didattica per competenze. Completare la strutturazione di rubriche per osservazione/valutazione di apprendimenti e comportamenti per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti finali di italiano, matematica e francese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e diminuendo la varianza tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo competenze sociali e civiche per incrementare il senso di appartenenza, motivazione, opportunità di crescita personale, sociale e culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti finali di italiano, matematica e francese

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e diminuendo la varianza tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo competenze sociali e civiche per incrementare il senso di appartenenza, motivazione, opportunità di crescita personale, sociale e culturale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare strumenti e attività di orientamento condivisi: progetto verticale d'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo competenze sociali e civiche per incrementare il senso di appartenenza, motivazione, opportunità di crescita personale, sociale e culturale

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Revisione delle attività di orientamento e degli strumenti utili ad ottenere profili di maggiore attendibilità su attitudini e interessi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare le forme di collaborazione e progettazione in gruppi di lavoro. Migliorare la comunicazione interna/esterna per rinsaldare la comunità educante condividendo la mission. Creare occasioni di condivisione e diffusione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti finali di italiano, matematica e francese

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e diminuendo la varianza tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze del personale, per la crescita del capitale professionale, investendo nella formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento degli esiti finali di italiano, matematica e francese
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento delle competenze di base elevando gli esiti SNV di italiano e matematica e diminuendo la varianza tra le classi.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo competenze sociali e civiche per incrementare il senso di appartenenza, motivazione, opportunità di crescita personale, sociale e culturale
- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Revisione delle attività di orientamento e degli strumenti utili ad ottenere profili di maggiore attendibilità su attitudini e interessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale alunni (due docenti)

Risultati Attesi

Per quanto riguarda le attività di potenziamento si prevede:

Incremento 20% partecipazione attività.

+ 3% valutazioni 8/9/10;

+1% esiti positivi SNV.

Per quanto riguarda le attività di recupero si prevede:

- 10% carenze secondaria;

+ 5% valutazioni comportamento medio/alte

+ 1% valutazioni positive SNV.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA PROFESSIONALITÀ DEL DOCENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale PTOF (due docenti)

Risultati Attesi

Incrementare la ricerca e la progettazione comune tra ordini di scuola.

Diffondere la formazione docente.

Ampliare l'utilizzo di didattiche innovative per superare il modello trasmissivo.

Favorire la costruzione di una comunità di ricerca per lo studio e la progettazione formalizzata e

condivisa.

Applicazione di modalità progettuali condivise e univoche.

Incremento della progettualità e condivisione all'interno dei gruppi di lavoro.

Diffusione interna di buone pratiche e conoscenze acquisite.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCUOLA E TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Università ed Enti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Consolidare rapporti con le reti esistenti valorizzando nel contempo le competenze professionali interne.

Favorire la diffusione degli esiti, dei prodotti attraverso attività di formazione interna e

creazione di repository delle buone pratiche.

Incremento e valorizzazione dei rapporti con le famiglie, anche attraverso gli OO.CC., per il miglioramento del clima della comunità educante.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende promuovere processi innovativi che trovano chiara esplicitazione negli " Orizzonti delle Avanguardie educative" qui richiamati:

-Trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso metodiche innovative quali: Flipped classroom, Debate, Cooperative Learning, Media Education, Didattica laboratoriale e metacognitiva.

-Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

-Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

-Riorganizzare il tempo del fare scuola: con l'ampliamento dell'offerta formativa nei seguenti ambiti:

attività destinate ad alunni in difficoltà o forte disagio sociale, possibilmente in orario antimeridiano; si sottolinea la necessità che tali laboratori abbiano un taglio creativo/manipolativo.

attività che abbiano come tematica ambiente, salute, legalità, informatica, sport, arte;

attività di potenziamento disciplinare della Lingua madre, della Matematica, della Lingua inglese e della Musica con impiego funzionale dell'organico dell'autonomia per rispondere ai bisogni



dell'utenza.

-Riconnettere i "saperi" della scuola e i "saperi" della società della conoscenza

-Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola /azienda, ecc .)

-Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Per poter realizzare interventi adeguati e adatti ai bisogni delle alunne e degli alunni si realizzeranno, in base anche alle risorse professionali disponibili:

gruppi di livello all'interno della classe;

laboratori a classi aperte;

piccoli gruppi per lo sviluppo delle competenze di base soprattutto in lingua madre, nell'area matematica e scientifica e nella lingua straniera; laboratori per alunni con bisogni speciali; attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Il Curricolo di base verrà ampliato da un'offerta formativa molto variegata che consentirà di dare una risposta efficace alle esigenze e ai bisogni degli studenti.

Nell'ambito dell'utilizzazione dell'organico dell'autonomia, vengono progettate forme di flessibilità oraria, in relazione alle risorse umane disponibili, che favoriscano forme di studio assistito per gli alunni con maggiori difficoltà e attività di potenziamento per valorizzazione delle eccellenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende allargare l'utilizzo del modello di grammatica valenziale e del curricolo verticale validato in seguito alla sperimentazione biennale attuata dalla nostra scuola in rete con altri quattro istituti della città, l'INDIRE, l'Università degli Studi di Palermo e USR Sicilia.

CONTENUTI E CURRICOLI

Uso della piattaforma digitale specifica per la didattica e dei programmi ed applicazioni ad essa collegate per:

pianificazione del lavoro

creazione, condivisione e creazione di file

somministrazione e valutazione di prove

svolgimento di azioni didattiche attraverso blog, siti, quiz, sondaggi e inchieste

aumento dell'interazione tra le varie componenti scolastiche (questionari per la valutazione di sistema)

incremento classi virtuali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento delle dotazioni tecnologiche per le classi digitali e per l'ammodernamento degli strumenti informatici in uso a scuola in quanto parte di essi risulta obsoleto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LIVIO BASSI	PAAA87101R
SC.MATERNA VIA CASTELLANA	PAAA87102T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELLANA 40	PAEE871012
LIVIO BASSI	PAEE871023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BUONARROTI MICHELANGELO	PAMM871011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La nostra metodologia è improntata sulla ricerca intesa come individuazione, formulazione e risoluzione di un problema, attraverso ipotesi di soluzione, verifica dei risultati e socializzazione degli esiti. Tale metodologia utilizza anche metodi propri della ricerca scientifica come il metodo scientifico e il metodo storiografico. E' una metodologia esperienziale intesa come rapporto sensoriale con la realtà, prassi e consapevolezza di emozioni, sentimenti, vissuti. La metodologia della ricerca valorizza la dimensione ludica dell'apprendimento, l'apprendimento cooperativo e la riflessione metacognitiva; essa si avvale di strategie diversificate di attivazione cognitiva, di cooperazione tra pari e di strategie comunicative in diversi linguaggi sia verbali che non verbali. Particolare rilevanza riveste l'utilizzo della Media Education.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LIVIO BASSI PAAA87101R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

SC.MATERNA VIA CASTELLANA PAAA87102T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CASTELLANA 40 PAEE871012

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LIVIO BASSI PAEE871023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BUONARROTI MICHELANGELO PAMM871011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA: Offre due moduli organizzativi: 8:00 / 13:00 – 25 ore settimanali – 900 ore annuali. 8:00 / 16:00 – 40 ore settimanali– 1400 ore annuali. Nel plesso Castellana 3 sezioni sono a tempo ridotto (8:00 / 13:00) e due a tempo normale (8:00 / 16:00); nel plesso Livio Bassi entrambe le sezioni sono a tempo ridotto (8:00 / 13:00). La formazione delle sezioni terrà conto della scelta delle famiglie e ove sarà possibile dell'omogeneità di età. Nell'orario antimeridiano si garantirà il curricolo ministeriale, puntando su scelte metodologiche e didattiche che privilegino l'agire, per consentire alle bambine e ai bambini, con modalità adatte alla loro età, di maturare tutte le dimensioni tracciate nelle indicazioni nazionali. In alcune fasce orarie le sezioni saranno organizzate per gruppi di alunni omogenei per interessi, bisogni, competenze e saranno attivati laboratori di diversa tipologia che amplieranno l'Offerta Formativa. Si porrà grande attenzione per i bambini di cinque anni per l'acquisizione dei prerequisiti all'apprendimento della lettura e scrittura.

SCUOLA PRIMARIA: Offre un curricolo di 27 ore settimanali; il curricolo di base verrà arricchito con attività aggiuntive per il potenziamento/recupero delle competenze in lingua madre e delle competenze matematiche, il potenziamento della lingua straniera per l'acquisizione della certificazione A1, le competenze sportive e artistico-musicali, informatiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: offre un curricolo di base di 30 ore

settimanali, distribuite su 5 giorni dalle 8.00 alle 14.00. L'ora di Approfondimento è stata inserita nel monte ore dell'Italiano e sono state calcolate due ore per la Geografia. E' presente nella scuola una sezione ad indirizzo musicale con curriculum di 32 ore, per l'apprendimento dei seguenti strumenti: flauto traverso, fisarmonica, violoncello e percussioni e una sezione ad indirizzo digitale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MICHELANGELO BUONARROTI-PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Progettazione annuale Istituto Comprensivo Statale "M. Buonarroti" Palermo Obiettivo Formativo Generale: Formazione della persona e del cittadino secondo le otto Competenze di Cittadinanza riformulate dal Consiglio d'Europa nel maggio 2018

ALLEGATO:

CURRICOLO_ISTITUTO_2018_19.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum tiene conto dello sviluppo integrale della persona, dal piano culturale al piano sociale; valorizza i diversi livelli di partenza degli studenti offrendo pari opportunità formative adeguate ai bisogni di ciascuno per il successo formativo di tutti. Inoltre è strutturato in continuità per ordine di scuola per favorirne il raccordo. Predilige la didattica attiva e metacognitiva e l'uso della valutazione dinamica.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'utilizzazione dell'organico dell'autonomia, vengono progettate forme di

flessibilità oraria, in relazione alle risorse umane disponibili, che favoriscano forme di studio assistito per gli alunni con maggiori difficoltà e attività di potenziamento per valorizzazione delle eccellenze, anche con progetti pomeridiani.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ DESTINATE AD ALUNNI IN DIFFICOLTÀ O FORTE DISAGIO SOCIALE

laboratori di taglio creativo/manipolativo prevalentemente in orario curricolare Attività sportive, attività musicali, attività teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze sociali, comunicative e disciplinari. Riduzione delle assenze, inclusione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Ausilioteca

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Approfondimento

Ove possibile, verranno utilizzate anche risorse esterne e collaborazioni con Università, Enti, Reti di scuole, Associazioni.

❖ ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Laboratori pomeridiani disciplinari della Lingua madre, della Matematica, della Lingua inglese e della Musica con impiego funzionale dell'organico dell'autonomia per rispondere ai bisogni dell'utenza e trasversali sulle seguenti tematiche: orientamento, ambiente, salute, legalità, informatica, arte, sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle eccellenze; miglioramento degli esiti, sviluppo della cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze
Ausilioteca

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

SS

❖ PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI FSE/ FESR 2014/2020

Alla scuola sono stati finanziati i seguenti PONFSE Asse 1: Inclusione sociale e lotta al disagio Competenze di base Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico Competenze di cittadinanza globale Cittadinanza e creatività digitale Sport di classe Siamo in attesa delle valutazioni per i seguenti progetti: Inclusione sociale e lotta al disagio 2^ edizione Competenze di base 2^ edizione

Obiettivi formativi e competenze attese

L' Asse 1 punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente. I moduli sono destinati rispetto all'azione del progetto ad alunni di tutti gli ordini di scuola e favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa, il miglioramento degli esiti, l'acquisizione di competenze di cittadinanza e di competenze disciplinari e trasversali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse professionali sia interne che esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Scienze
 Ausilioteca

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
 Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
 Palestra
 Maneggio, campi da tennis, ambienti esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Per potenziare il sistema di connessione e favorire a tutti gli utenti della scuola (amministrazione, docenti e studenti) una fruizione più performante dei sistemi digitali la scuola prevede di chiedere il passaggio dalla connessione ADSL già esistente alla fibra e banda ultra larga, visto che la zona in cui è situata la scuola è già raggiunta dal servizio.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Uso della piattaforma digitale specifica per la didattica e dei programmi ed applicazioni ad essa collegate per:
pianificazione del lavoro
creazione, condivisione e creazione di file
somministrazione e valutazione di prove
svolgimento di azioni didattiche attraverso blog, siti, quiz, sondaggi e inchieste
aumento dell'interazione tra le varie componenti scolastiche (questionari per la valutazione di sistema)
creazione classi virtuali.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il laboratorio si svolgerà a classi aperte e sarà destinato agli studenti della primaria e secondaria. Poiché il pensiero computazionale è quel processo logico che permette di scomporre un problema in parti più piccole, trovare una soluzione e svilupparla, si sfrutteranno le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, per migliorare le competenze logiche trasversali (comunicazione, problem posing e solving, relazioni sociali) degli studenti e delle studentesse; migliorare gli esiti in matematica, geografia, lingua madre; acquisire un metodo di lavoro rigoroso e trasferibile; creare sinergie produttive fra diversi ordini di scuola. La diffusione del coding avverrà anche attraverso la partecipazione alla fase finale del progetto Erasmus plus "Letters and Figures, alive", che prevede la mobilità transnazionale di una delegazione di alunni in Polonia per il potenziamento delle abilità logico-matematiche.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il laboratorio sarà destinato a studenti e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

studentesse della scuola secondaria in collaborazione con ente museale cittadino su archeologia e storia dell'arte. Il laboratorio prevede un'esperienza educativa di "utilizzo" del patrimonio culturale ed è finalizzato a promuovere negli alunni la fruizione consapevole e il senso di appartenenza al patrimonio culturale del proprio paese. Si prevede di far acquisire agli studenti competenze nell'uso di editor di testi, immagini, audio e video.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

La realizzazione del progetto coinvolgerà in modo trasversale tutte le classi e le discipline in quanto tutti potranno inviare articoli all'indirizzo di posta elettronica della redazione del giornalino. La redazione sarà costituita da 20 alunni della scuola secondaria di primo grado delle classi seconde e terze, individuati dai consigli di classe secondo alcuni criteri.

Risultati attesi: avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione; stimolare la creatività e l'utilizzo delle loro competenze comunicative in contesti multidisciplinari; attivare processi di letto-scrittura; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il laboratorio è destinato a tutti gli studenti della

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

scuola poichè è dotato di attrezzature facilmente trasportabili. Sono previsti kit per la realizzazione di video ed audio;kit per la robotica didattica corredati da tablet per l'apprendimento dei linguaggi di programmazione;kit per il making attraverso la progettazione, rielaborazione e realizzazione di prodotti in stampa 3D.

Risultati attesi

Trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso metodiche innovative incentrate sul fare degli studenti (Didattica laboratoriale e metacognitiva.); sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali e supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Proseguimento della formazione specifica per le figure PNSD interne alla scuola. (azione #25, azione #26, azione #28 PNSD)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Partecipazione ad Evento E-twinning. , l'obiettivo è quello di favorire lo scambio e la condivisione di esperienze, idee e tecniche tra pari, attraverso eventuali sessioni in presenza (in Italia e in

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Europa) o online. Il tema potrebbe essere hate speech ovvero il contrasto alle parole d'odio che si diffondono rapidamente via web contro soggetti più deboli o che non possono difendersi.
Attività riservata alle terze medie.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I corsi , aperti al territorio, rispondono ad una richiesta precisa dell'utenza, e hanno la finalità di approcciarsi in maniera competente e consapevole alle tecnologie informatiche e al mondo del web.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Partecipazione agli appuntamenti annuali come Codeweek, settimana del PNSD, Internet safer Day.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LIVIO BASSI - PAAA87101R

SC.MATERNA VIA CASTELLANA - PAAA87102T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Gli elementi considerati per la formulazione dei descrittori di livello utili alla rilevazione delle competenze in itinere e finali sono i seguenti: esecuzione di compiti, padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, acquisizione e padronanza dei linguaggi, assunzione di decisioni, proposta e sostegno delle proprie opinioni e contributo al dialogo.

ALLEGATI: INFANZIA_COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Gli elementi considerati per la formulazione del comportamento sono: comunicazione, esecuzione di compiti, grado di autonomia, collaborazione e attenzione.

ALLEGATI: INFANZIA_COMPORAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BUONARROTI MICHELANGELO - PAMM871011

Criteri di valutazione comuni:

Gli elementi considerati per la formulazione dei descrittori di livello utili alla rilevazione delle competenze in itinere e finale e alla certificazione delle competenze sono i seguenti: compiti problematici, padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, assunzione di decisioni consapevoli e responsabili, proposta e sostegno delle proprie opinioni e contributo al dialogo. detti criteri sono graduati in avanzato, intermedio, base, iniziale e critico.

ALLEGATI: Criteri_valutazione apprendimenti_media.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Dimensioni del documento di valutazione alla voce comportamento: • rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente • organizzazione e precisione nelle consegne • attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa • puntualità ed assiduità nella frequenza

ALLEGATI: Comportamento_media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Dimensioni per l'ammissione: compiti problematici, padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, assunzione di decisioni consapevoli e responsabili, proposta e sostegno delle proprie opinioni e contributo al dialogo. Dimensioni non ammissione: nessun risultato, conoscenze carenti, rifiuto alla proposta di aiuto e collaborazione, frequenza infruttuosa ai percorsi di recupero in classe, rifiuto alla frequenza di attività laboratoriali per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali in orario curricolare ed extracurricolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione o non ammissione all'Esame di Stato tengono conto di quanto previsto dal D.M. 741/2017 artt. 2 e 3. Le dimensioni prese in

considerazione oltre a quelle previste per la valutazione finale, tengono conto del personale percorso formativo nel corso del triennio, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione produttiva alle proposte, sia curricolari sia extracurricolari, per il recupero o l'arricchimento del percorso didattico formativo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELLANA 40 - PAEE871012

LIVIO BASSI - PAEE871023

Criteri di valutazione comuni:

Gli elementi considerati per la formulazione dei descrittori di livello utili alla rilevazione delle competenze in itinere e finale e alla certificazione delle competenze sono i seguenti: compiti problematici, padronanza nell'uso di conoscenze e abilità, assunzione di decisioni consapevoli e responsabili, proposta e sostegno delle proprie opinioni e contributo al dialogo. detti criteri sono graduati in avanzato, intermedio, base, iniziale e critico.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono: partecipazione alle attività, rispetto degli altri e dell'ambiente, organizzazione e precisione delle consegne. I livelli di valutazione sono descritti in modo graduale.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'ammissione alla classe successiva Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni: □ profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline □ presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione □ valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da

specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio. Criteri per la non ammissione alla classe successiva La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità. □ Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione. □ Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia. □ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi: a) Elementi di presentazione - Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia b) Motivazioni della non ammissione - Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

68 H su 917 alunni. Presente: coordinamento documentazione specifica per ogni alunno, percorsi didattici adeguati ai bisogni formativi. Costituito dipartimento H. Docenti curricolari e di sostegno usano metodologie inclusive: peer education, didattica metacognitiva, tutoring, modeling, shaping, attività di rinforzo

della memory work, comunicazione aumentativa alternativa, affiches school days, LIS, Braille, TEACH, ABA. Le attività individualizzate sono svolte in micro/macro gruppo con attività laboratoriali a classe aperte, nel laboratorio di informatica, con uso di LIM, con gite e viaggi di istruzione, a progetti PON Interni-esterni, a progetti extra curriculari e con uso di ausilioteca WEB. Le FS coordinano svantaggio, disabilità e dispersione, i referenti d'Istituto BES e DSA, le figure AEC (assist. educativi culturali, autonomia, comunicazione e tiflogia). I docenti curriculari condividono i PEI. I risultati sono monitorati negli incontri di GLHO e nei CdC. Per gli alunni con BES certificata e non si realizzano PDP. Personale docente stabile, continuità didattica tra gli ordini di scuola, strategie di valutazione coerenti, valorizzazione risorse, formazione e aggiornamento docenti, Ausilioteca web, attività sportiva: Basket, Progetto atletica; n°2 aule laboratorio disabili con ausili informatici, didattici e ludici. Collaborazioni: ASL, Osservatorio contro dispersione e abbandono scolastico Distr. 12. Piano inclusione Annuale (GLI), proficua intesa con le famiglie.

Punti di debolezza

Ambienti e locali sono insufficienti alle esigenze della disabilità; i materiali, i supporti e gli ausili didattici per le diverse disabilità sono limitati; manca un operatore psico-pedagogico; il numero di ore attribuite alle funzioni strumentali sono insufficienti rispetto al fabbisogno dell'Istituzione scolastica. Il dipartimento H neonato necessita il miglioramento del coordinamento di attività e comunicazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si attivano corsi di recupero per le competenze L1, logico matematiche, per incentivare la motivazione e acquisire il metodo di lavoro e le competenze sociali. Dette attività vengono realizzate prevalentemente in orario curricolare per garantire la presenza degli alunni che non frequenterebbero i corsi pomeridiani (Sport, musica, canto, intelligenza emotiva, L2 Infanzia). Sono organizzati doposcuola nella scuola secondaria. Per i casi più difficili si organizzano percorsi alternativi in collaborazione con Servizi educativi comunali e istruzione domiciliare. Si organizzano attività di potenziamento nell'area linguistica, matematica (anche con gare, giochi e concorsi), scienze, latino, L2 con certificazione Trinity, Coding e pensiero computaz.

certificazione EIPASS Junior (alunni V Primaria e classi Sec.). Nel lavoro d'aula si realizzano attività personalizzate per gli alunni in difficoltà anche con la collaborazione degli insegnanti di sostegno, con l'uso di materiali strutturati, testi specialistici e TIC. Per valorizzare il sapere informale e non formale degli allievi le classi partecipano a numerosi progetti e concorsi che offrono opportunità di arricchimento culturale e formativo (Educarnival, Panormus adotta la città). Numerosi i premi e i riconoscimenti assegnati all'Istituzione. Tra diverse classi si realizzano attività per gruppi di livello. Tutte le attività vengono monitorate e valutate con griglie apposite e considerate nella valutazione dei percorsi personali.

Punti di debolezza

Gli alunni in difficoltà provengono da situazioni di disagio socio economico culturali difficili. Frequentano prevalentemente in orario curricolare i laboratori di recupero il cui numero di ore non basta a colmare le carenze. Gli interventi personalizzati non sono prassi corrente in tutte le classi della scuola così come attività per gruppi di livello a classi parallele.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Affinché si ottenga in pieno l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale e familiare della persona con disabilità, è necessario che i singoli vari interventi di integrazione-inclusione siano tra loro coordinati, per indirizzare meglio l'insieme di tali interventi verso un'adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze della persona disabile. Il principale strumento è quello della predisposizione di Progetti Individuali per ogni singola persona con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, stabilizzata o progressiva attraverso i quali poter creare percorsi personalizzati per ciascuno in cui i vari interventi siano coordinati in maniera mirata, massimizzando così i benefici effetti

degli stessi e riuscendo, diversamente da interventi settoriali e tra loro disgiunti, a rispondere in maniera complessiva ai bisogni ed alle aspirazioni del beneficiario. Nello specifico, il Comune deve predisporre, d'intesa con la A.S.L., un Progetto Individuale, indicando i vari interventi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità, le modalità di una loro interazione, in correlazione con l'Istituzione scolastica. Il PEI contiene gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, è flessibile e modificabile durante l'anno scolastico ed è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Tale programma personalizzato, contiene obiettivi semplificati opportunamente calibrati in base alle difficoltà dell'alunno. Dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno in situazione di handicap, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Agli incontri di verifica periodici durante i GLHO, partecipano gli insegnanti di classe, insegnante di sostegno, psicopedagogo, gli operatori dei servizi dell'ASL-NPIA., Assistenti all'autonomia ed i genitori dell'alunno. Il ruolo dei genitori, nella stesura dei documenti e nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli è centrale. La loro centralità nel dialogo educativo con la scuola e con gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico, è assolutamente fondamentale e non sostituibile, in nessun caso, nello specifico ruolo per un'alleanza educativa. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Agli incontri di verifica periodici durante i GLHO, partecipano gli insegnanti di classe, insegnante di sostegno, psicopedagogo, gli operatori dei servizi dell'ASL-NPIA., Assistenti all'autonomia ed i genitori dell'alunno. Il ruolo dei genitori, nella stesura dei documenti e nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli è centrale. La loro centralità nel dialogo educativo con la scuola e con gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico, è assolutamente fondamentale e non sostituibile, in nessun caso, nello specifico ruolo per un'alleanza educativa. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei

criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo dei genitori, nella stesura dei documenti e nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli è centrale. La loro centralità nel dialogo educativo con la scuola e con gli altri soggetti coinvolti nella presa in carico, è assolutamente fondamentale e non sostituibile, in nessun caso, nello specifico ruolo per un'alleanza educativa. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. L'Istituto si propone, altresì, di favorire la cultura dell'Inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenti Bisogni Educativi Speciali. Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la scuola intende offrire tutte le azioni necessarie volte ad una didattica personalizzata rivolta alle diverse situazioni: a) Disabilità b) Disturbi evolutivi specifici c) Svantaggio socio-economico; d) svantaggio linguistico e/o culturale. Inoltre, nel nostro Istituto è prevista la presenza di un O.P di Area dell'Osservatorio che una volta alla settimana incontra i genitori per un supporto alla funzione genitoriale e per le problematiche dell'età evolutiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

PROSPETTO RIASSUNTIVO VALUTAZIONE DI CIASCUN ALUNNO/A CON BES:
 PERSONALIZZATA PREVISTA NEL PDP/PEI CONDIVISA DAL TEAM DOCENTI FLESSIBILE
 UTILIZZA GLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI NON PUO', QUINDI, ESSERE
 UGUALE PER TUTTI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La continuità costituisce progetto fondamentale per ogni alunno e in particolare per l'alunno disabile per il quale vanno per tempo previste le condizioni di passaggio che sostengano il processo di inclusione. L'Istituto progetta e attua la continuità organizzando gli incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuole e gli esperti per la valutazione delle esigenze specifiche. Predisporre gli elementi di conoscenza dell'alunno al momento dell'inserimento con l'analisi dei documenti di certificazione ed incontri con i docenti dell'ordine di scuola precedente, i genitori, gli esperti che seguono l'alunno e i docenti accoglienti. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona. Il sistema scolastico è centrale quale luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. L'orientamento degli alunni disabili, nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria superiore, prevede un'ulteriore cooperazione coi diversi enti territoriali (Provincia – UONPIA PA1-2 di Palermo - Ufficio scolastico Provinciale di Palermo): questi enti unitamente realizzano un'azione di formazione orientativa, finalizzata a presentare l'offerta scolastica e di formazione professionale presente sul territorio. L'orientamento si concretizza nella scelta di un indirizzo di scuola superiore che è un momento decisivo per il Progetto di vita di ciascun alunno disabile; richiede quindi una particolare riflessione che chiama in causa tutte le parti coinvolte: l'alunno con la sua famiglia, la

Rete degli Istituti Scolastici e Formativi, i Servizi specialistici di competenza. In particolare i docenti e le figure scolastiche specialistiche nel nostro Istituto giocano un ruolo fondamentale in questo ambito nel fornire un supporto all'allievo e alla sua famiglia nel momento della scelta, predisponendo particolari percorsi di orientamento.

Approfondimento

La valutazione degli alunni disabili è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel

valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, calibrati in base alle difficoltà dell'alunno, esplicitati nel PEI come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente, all'interno del quale viene effettuata la verifica degli obiettivi raggiunti fino alla data di incontro del GLHO.

Valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione

scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale):

si vuole, inoltre, richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, poichè ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche dai Consigli di classe. Per questi alunni, è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. Spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale e all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza non ancora pienamente raggiunto.

La valutazione ha sempre, comunque, valenza formativa perché ha la funzione di orientamento nel processo formativo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>COLLABORATORE VICARIO:Gestione sostituzioni per tutti i tipi di assenze, congedi e relativi recuperi – Intermediazione nelle relazioni tra docenti, famiglie, gestione problematiche e criticità- Predisposizione e monitoraggio impegni – la risoluzione di specifici problemi – Controllo della correttezza amministrativa degli adempimenti alla predisposizione dell’organico dell'autonomia - Rappresentanza dell’istituzione - Coordinamento tirocinanti- Predisposizione ed attuazione delle prove di evacuazione - informazione/formazione ad allievi e docenti – controllo dello stato di realizzazione delle attività – Predisposizione orario docenti – Collaborazione nell'assegnazione delle cattedre e nella famiglia – Sostituzione del D.S. in caso di sua assenza, per conduzione Esami di Stato in sua assenza. - Gestione sostituzioni per tutti i tipi di assenze, congedi e relativi recuperi – Intermediazione nelle relazioni tra docenti, genitori, altre scuole e famiglie - problematiche e criticità - Controllo della correttezza amministrativa degli adempimenti dell’istituzione in presenza della contemporaneità di eventi – gestione libri di testo e attività didattiche e cura documentazione – Informazione e divulgazione su norme e circolari nell'uso dei registri dei docenti e di classe – Supervisione dei Registri dei Verbali dei Consigli dell'o.d.g. dei Consigli di Classe / Interclasse, Intersezione e dei dipartimenti disciplinari</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Lo Staff coadiuva il DS nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>FUNZIONE AREA PTOF E DIDATTICA (2 unità):Coordinamento referenti ambiti di ricerca e valutazione PTOF e PdM - Progettazione PON e altri progetti - Coordinamento dei rapporti con il territorio - Coordinamento dei rapporti col territorio, Reti e Istituzioni - Raccordo dei gruppi di lavoro - Raccordo con il NIV- Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e alunni</p>



	<p>docenti - Report mensile al DS. - Supporto ai docenti uso registro online. FUNZIONI referenti ambiti di riferimento - Raccordo con F.S. POFT - Rilevazione dei bisogni f orientamento in ingresso e in uscita e monitoraggio esiti a distanza - Raccordo co prove comuni alunni e manifestazioni studentesche di istituto - Coordinamento la monitoraggio in itinere e finale (attività per il successo formativo, di potenziamen - Relazione finale sull'attività con analisi dei processi e dei risultati (quantitativa e DISAGIO (2 unità): G.L.I : raccolta e analisi dati – raccordo con le figure di sistema 2017/18 – contatti con gli uffici dell' U.S.P. e U.S.R. F.S.INCLUSIONE: Coordinamento Coordinamento assistenti autonomia / comunicazione del Comune di Palermo - C Associazioni dei disabili. Organizzazione dei gruppi misti - Presenza a tutti i gruppi tabulazione dell'organico a gennaio con tutta la documentazione. Preparazione e documentazione. Monitoraggio di aspetti relativi all'handicap -individuazione di e procedura -Partecipazione al Comitato C.T.R.H.– Ricognizione mensile alunni in di U.S.R. e Comune di riferimento. Supervisione relazioni e PDP dei consigli di classe sull'attività con analisi dei processi e dei risultati (quantitativa e qualitativa). G.O. monitoraggio e interventi sulla dispersione scolastica, assenze, ritardi e giustifica problematiche – contatti con gli Enti istituzionali per la dispersione e predisposizi Osservatorio, assistenti sociali, Procura...) - colloqui con i docenti ed alunni per pa classe che lo richiedono – predisposizione e diffusione di eventuali strumenti – pa dispersione e R.E.P. - contatti con il referente dell'Osservatorio - compilazione dei sulla dispersione. Relazione finale con analisi dei processi e dei risultati.</p>
Capodipartimento	<p>Programmazione comune per materie e per classi parallele; programmazione del competenze di base; coordinamento delle attività di progettazione delle prove co minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica; definizione dei perco possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi scolastici; promozione di inizi intese a migliorare il servizio scolastico.</p>
Responsabile di plesso	<p>Predisposizione orario sostituzioni. Controllo degli orari di ingresso e recuperi de sull'assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia utilizzati su progettazi – tirocinanti – assistenti specialistici. Controllo firme docenti. Relazione con genit dell'Istituzione in presenza della contemporaneità di eventi. Coordinamento even</p>
Animatore digitale	<p>Formazione interna; Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazione di soluz al link : http://www.icsbuonarroti.gov.it/images/documenti/20162017/animatore_digitale</p>
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e</p>



	comprende anche un docente per l'assistenza tecnica.
Referenti aree tematiche progettuali	Le figure indicate progettano e coordinano le aree tematiche sviluppate dall'istituto: straniera, INVALSI, Legalità, Gare di matematica, Panormus, Salute, Sport disabili, neoimmessi in ruolo, Autovalutazione d'istituto.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le unità di potenziamento sono state distribuite in modo da rispondere ai bisogni dell'istituzione scolastica. Le aree di intervento riguardano le competenze comunicative, le competenze logiche e le competenze espressive. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione nelle classi del docente vicario. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organizzazione di laboratori musicali in continuità per la valorizzazione delle attitudini degli studenti e delle studentesse, anche con flessibilità oraria; disponibilità alle supplenze giornaliere; insegnamento nelle classi.	1



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento curricolare; disponibilità alle sostituzioni giornaliere progetti interdisciplinari anche con flessibilità oraria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione e coordinamento delle attività amministrativo/contabili e finanziarie, attività negoziali.
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
Modulistica da sito scolastico www.icsbuonarroti.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE"INSIEME PER IL FUTURO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO" "SCUOLA CAPOFILA IIS" L. EINAUDI /PARETO- PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **RETE"INSIEME PER IL FUTURO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO" "SCUOLA CAPOFILA IIS" L. EINAUDI /PARETO- PALERMO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti finalizzati al miglioramento delle competenze professionali dei docenti nei processi di progettazione gestione e valutazione degli apprendimenti.

Sperimentazione su progetto INDIRE con "Attività di ricerca sul campo sulla grammatica valenziale: dal modello teorico al laboratorio di grammatica in classe".

❖ **RETE DI AMBITO 19-PARTNARIATO CON IPS E. ASCIONE- PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---

**❖ RETE DI AMBITO 19-PARTNARIATO CON IPS E. ASCIONE- PALERMO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Presentazione del Progetto "Insieme... si può" nell'ambito dei Fondi Strutturali
PON FSE 2014/2020

❖ RETI ACCOGLIENZA E STAGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione con l'Università degli studi di Palermo prevede la possibilità per gli studenti dell'ateneo di effettuare il tirocinio presso la nostra istituzione scolastica per tutti gli ordini di scuola presenti.

❖ **ALTERNANZA SCUOLA/ LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il Liceo Statale G.A. De Cosmi, offre la possibilità agli studenti del Liceo di effettuare il periodo di stage presso la nostra istituzione scolastica.

❖ **ASSOCIAZIONE EUROMADONIE-GANCI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE EUROMADONIE-GANCI

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

La convenzione permette agli assistenti alla comunicazione, e all'autonomia di svolgere il periodo di tirocinio presso la nostra istituzione scolastica.

❖ CIASS FORMAZIONE-MESSINA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione permette agli assistenti alla comunicazione, e all'autonomia di svolgere il periodo di tirocinio presso la nostra istituzione scolastica.

❖ ASSOCIAZIONE ASTERISCO-PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ ASSOCIAZIONE ASTERISCO-PALERMO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione permette agli assistenti alla comunicazione, e all'autonomia di svolgere il periodo di tirocinio presso la nostra istituzione scolastica.

❖ OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività svolte dai componenti della rete sono:



prevenzione e contenimento delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica;

qualificazione dei bisogni educativo-didattici e psico-sociali degli alunni;

individuazione di problematiche emergenti nel territorio ed elaborazione di strategie di intervento integrato per la presa in carico distribuita;

promozione e realizzazione di iniziative di informazione, formazione, sensibilizzazione, rivolte ai Gruppi Operativi di Supporto Psicopedagogico (GOSP), ai docenti e ai genitori degli alunni.

❖ RETE DROP-OUT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo prevede la presentazione di un progetto nazionale rivolto ad adolescenti fuori dal circuito scolastico che si trovano in estrema povertà educativa con tratti di esclusione e marginalità. il progetto in attesa di approvazione, si svolgerà



in diverse città con il coinvolgimento di diversi attori sociali e istituzionali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DOCENTE

La scuola non ha propri fondi per l'organizzazione di corsi di formazione, tuttavia favorisce la partecipazione a ricerche e sperimentazioni soprattutto in ambito metodologico - didattico; è inserita nel piano di formazione d'ambito; fa parte delle scuola aderenti ad Avanguardie Educative sul portale Indire. Inoltre organizza attività formative con esperti esterni su richiesta del Collegio dei docenti e con autofinanziamento degli stessi con Carta del Docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ PROGRAMMA ERASMUS KA1: INSEGNANTI INNOVATIVI PER STUDENTI COMPETENTI

Il progetto prevede la formazione di docenti con mobilità in paesi dell'UE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA E TUTELA DELLA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP, Enti di formazione accreditati

❖ **PROFESSIONALITÀ AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGRAMMA ERASMUS KA1: INSEGNANTI INNOVATIVI PER STUDENTI COMPETENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Erasmus plus e Agenzia Nazionale Indire